



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 42	di data 21/02/23

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONI, RINNOVI, SOSTITUZIONI, AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 325.509,73 CAP. 00558 CDC 15.07 ANNO 2023.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione alla legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021 n. 911, ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali";

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'intervento di accoglienza di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza presso famiglie o singoli riconosciuti idonei ed anche gli interventi di accoglienza adulti alla pari;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

atteso che il Comune di Trento, a sostegno dei provvedimenti di accoglienza di adulti presso famiglie e/o singoli, può corrispondere a favore degli accoglienti un contributo mensile nella misura massima di euro 723,00 mensili;

considerato che per quanto riguarda specificatamente gli interventi di accoglienza alla pari, la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 stabilisce che tale contributo è determinato per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso. Tale contributo viene stabilito in relazione all'effettivo impegno per l'accogliente in termini di tempo e di spese sostenute;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociali, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte ed integrante ed essenziale della determinazione, nel quale vengono indicati i soggetti per i quali si dispone la prosecuzione dell'accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli a tempo indeterminato, la sostituzione degli accoglienti indicati nel medesimo allegato e la misura del contributo mensile da corrispondere agli accoglienti;

pagina 1/4

viste al riguardo le proposte e le relazioni degli operatori sociali territoriali che propongono per gli utenti di cui all'allegato n. 1, la prosecuzione degli interventi in atto e l'eventuale sostituzione di accoglienti per l'anno 2023;

visto l'allegato n. 2, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, nel quale sono indicati gli utenti che hanno presentato le domande o i progetti prot. n. 27527 di data 27/01/2023, n. 358818 di data 23/12/2022, n. 15461 di data 17/01/2023, n. 27539 di data 27/01/2023, n. 35763 di data 03/02/2023, n. 37647 di data 06/02/2023, n. 48729 di data 15/02/23 e n. 46830 di data 14/02/23, al Servizio Welfare e Coesione Sociale per l'accesso al servizio accoglienza adulti alla pari, corredate dalla documentazione prevista dalle sopraccitate normative provinciali, e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Sociale e in ogni caso, in costanza di tutti i requisiti, nessuno escluso, previsti dalla normativa per la regolare esecuzione del servizio;

valutato di procedere con l'accoglienza adulti alla pari dei suddetti utenti da parte degli accoglienti indicati nel medesimo allegato n. 2, stabilendo la misura del contributo mensile da corrispondere agli accoglienti, per i periodi indicati nel medesimo allegato, sulla base dei progetti-relazioni prot. id. n. 194902271 di data 03/02/23, id. n. 193219884 di data 16/01/23, id. n. 194902532 di data 03/02/23 e id. n. 194902806 di data 03/02/23, id. n. 195343053 di data 09/02/23, id. n. 195355375 di data 09/02/23, id. n. 195802258 di data 15/02/23 ed id. n. 196323453 di data 21/02/23;

visto l'importo mensile del contributo dell'anno 2022 determinato dalla Provincia Autonoma di Trento, fatti salvi eventuali aggiornamenti che la Provincia ritenesse di applicare con le direttive 2023;

considerato peraltro che a fronte dell'attuale stanziamento di bilancio relativo alla spesa per interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – accoglienza adulti alla pari o presso famiglie o singoli si rende necessario procedere, all'impegno della spesa di euro 325.509,73 per il periodo 01/01/23 - 30/09/23, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di Contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 dell'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, rimandando a successivo provvedimento l'impegno della somma necessaria per il periodo 01/10/2023 – 31/12/2023, da quantificare successivamente;

precisato che per gli utenti di cui all'allegato n. 1, per la prosecuzione dell'accoglienza presso adulti alla pari o presso famiglie o singoli, per il periodo 01/01/2023 - 30/09/2023 si andrà a sostenere una spesa complessiva di Euro 302.097,23 e per gli utenti di cui all'allegato n. 2, per l'attivazione del servizio di accoglienza di adulti, una spesa complessiva di euro 23.412,50, per l'erogazione del contributo mensile agli adulti o famiglie accoglienti;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione ai soggetti interessati;

dato atto che le suddette voci di spesa potranno essere anche finanziate con le risorse derivanti dal 5 per mille dell'imposta sul reddito relativo all'anno finanziario 2021 (anno di imposta 2020) che i cittadini hanno destinato a sostegno di attività sociali del comune di residenza;

considerato che in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
  - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
  - la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
  - la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
  - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
  - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di autorizzare la prosecuzione dei servizi accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli e le sostituzioni degli accoglienti, di cui all'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, per l'anno 2023 e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Welfare e Coesione Sociale ed in ogni caso, in costanza di tutti i requisiti, nessuno escluso, previsti dalla normativa per la regolare esecuzione del servizio;
2. di ammettere gli utenti di cui all'allegato n. 2, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, al servizio accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli;

pagina 3/4

3. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 325.509,73, derivante dalla concessione del contributo per il periodo 01/01/2023 - 30/09/2023 agli adulti accoglienti o famiglie di cui agli allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
4. di impegnare la somma di Euro 325.509,73, derivante dalla concessione del contributo agli adulti accoglienti o famiglie, di cui agli allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione e di imputare la spesa complessiva per l'anno 2023 al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della rimanente somma necessaria per il periodo 01/10/2023 – 31/12/2023, che sarà quantificata al momento della determinazione di integrazione di impegno;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2023;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
7. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1 ED ALLEGATO N. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 21/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 42

di data 21/02/23

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONI, RINNOVI, SOSTITUZIONI, AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA DI EURO 325.509,73 CAP. 00558 CDC 15.07 ANNO 2023.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12041.03.00558	U.1.03.02.99.999	1507			325.509,7 3	"	115136 (1014182 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 24 febbraio 2023